

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XXI

DIRITTO PENALE MILITARE

PARTE GENERALE

CAPITOLO I

PREMESSA STORICA CONCERNENTE LA LEGISLAZIONE PENALE MILITARE

3

di *Giovanni Dalleria*

CAPITOLO II

CONNOTAZIONI DELLA LEGGE PENALE MILITARE. L'AMBITO PERSONALE, SPAZIALE E TEMPORALE DI ASSOGGETTAMENTO ALLA LEGGE PENALE MILITARE

1. Il diritto penale militare di pace in rapporto alla legislazione penale ordinaria ed alla legge penale militare di guerra. Il principio di complementarietà e l'unicità della codificazione militare con riferimento a tutte le Forze Armate 13
2. Le persone assoggettate alla legge penale militare. Gli assimilati ai militari e gli iscritti ai corpi civili militarmente ordinati. I "militari di fatto" 18
3. La nozione di «appartenente alle Forze Armate» alla luce del dettato costituzionale 22
4. I limiti spaziali all'applicazione della legge penale militare 23
5. L'efficacia della legge penale militare dal punto di vista temporale 25

CAPITOLO III
 IL REATO MILITARE: NOZIONE,
 DISTINZIONI E PRINCIPALI PROBLEMATICHE
 di *Pierpaolo Rivello*

1. La difficoltà di pervenire ad un'individuazione in chiave esaustiva del concetto di reato militare	27
2. La distinzione intercorrente tra i reati "esclusivamente militari" ed i c.d. "reati obiettivamente militari"	31
3. La precedente elencazione di reati militarizzati di cui all'art. 264 c.p.m.p. e l'attuale riproposizione di queste problematiche, per effetto della modifica all'art. 47 c.p.m.g.	36
4. I criteri di distinzione tra gli illeciti disciplinari ed i reati militari	39
5. L'ignoranza dei doveri militari	40
6. Le circostanze aggravanti ed attenuanti del reato militare	48
7. Il concorso di persone nel reato militare	52
8. I casi di continuazione nel reato	56

CAPITOLO IV
 LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE NELL'AMBITO
 DEL DIRITTO PENALE MILITARE
 di *Pierpaolo Rivello*

1. L'adempimento di un dovere	61
2. L'uso legittimo delle armi	69
3. L'osservanza delle regole di ingaggio valutata come causa di non punibilità	72
4. La legittima difesa	74
5. Due cause di giustificazione solo apparentemente affini: lo stato di necessità e la c.d. necessità militare	83
6. L'eccesso colposo nelle cause di giustificazione militari	89

CAPITOLO V
 LE CONSEGUENZE DEL REATO MILITARE
 E LA LORO ESTINZIONE
 di *Pierpaolo Rivello*

1. Le pene militari in generale. Reclusione militare e reclusione comune. Le pene militari accessorie	91
2. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto e reati militari	98
3. Le "sostituzioni" ed il differimento delle pene militari	101

	<i>pag.</i>
4. Le sanzioni sostitutive. Gli originari dubbi sulla loro estensione all'ambito penale militare	105
5. Le incisive modifiche ed il mutamento di visione derivante dalla c.d. Riforma Cartabia	112
6. Le problematiche concernenti l'applicabilità della semilibertà sostitutiva ai condannati militari	116
7. La detenzione domiciliare sostitutiva. Raffronti contenutistici con la misura alternativa della detenzione domiciliare	118
8. Le connotazioni del lavoro di pubblica utilità sostitutivo e la difficoltà di contemperare il divieto di «detenere e portare a qualsiasi titolo armi e munizioni» con le peculiarità del settore militare	120
9. La pena pecuniaria sostitutiva ed il superamento in via giurisprudenziale dei dubbi concernenti la possibilità di irrogare pene pecuniarie in relazione ai reati militari	122
10. La sospensione del procedimento con “messa alla prova” nell'originario assetto della legge n. 67 del 2014 ed i rapporti intercorrenti tra i tribunali militari e gli uffici di Esecuzione Penale Esterna	125
11. Gli interventi operati dal D.Lgs. n. 150 del 2022	127
12. Procedimento penale militare e “messa alla prova”. Approfondimenti	130
13. Le misure alternative alla detenzione. L'affidamento in prova	132
14. La detenzione domiciliare	137
15. La permanenza all'interno del carcere militare	140
16. I permessi di necessità ed i permessi premio	142
17. La pronuncia della Corte cost. n. 286 del 2016 concernente l'illegittimità dell'“automatismo destitutorio” discendente dalle condanne definitive con pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici	146
18. La riabilitazione militare	150

PARTE SPECIALE

CAPITOLO VI

I REATI CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE

di Pierpaolo Rivello

1. Analisi generale	157
2. Il tradimento	158
3. Lo spionaggio militare e la rivelazione di segreti militari	165
4. Il procacciamento o la rivelazione di notizie riservate	175
5. Disposizioni comuni	176

CAPITOLO VII
VIOLAZIONE DI DOVERI GENERALI
INERENTI AL COMANDO

di Pierpaolo Rivello

1.	Atti ostili del comandante contro uno Stato estero	179
2.	Abbandono o cessione di comando	181
3.	Violazione del dovere del comandante di essere l'ultimo ad abbandonare, in caso di pericolo, la nave, l'aeromobile o il posto	182
4.	Usurpazione di comando	187
5.	Reati omissivi del comandante	188

CAPITOLO VIII
LA VIOLAZIONE DI CONSEGNA E LA VIOLAZIONE
DI DOVERI INERENTI A SPECIALI SERVIZI.
L'UBRIACHEZZA IN SERVIZIO

di Pierpaolo Rivello

1.	Il 'posto' e la 'consegna'	193
2.	L'abbandono di posto o la violata consegna da parte di militare di guardia o di servizio. L'abbandono di posto o la violata consegna da parte di sentinella, vedetta o scolta	201
3.	L'addormentamento di sentinella, vedetta o scolta	215
4.	L'omessa presentazione in servizio	217
5.	Violazione di doveri inerenti a speciali servizi	219
6.	Il reato di ubriachezza in servizio	236

CAPITOLO IX
REATI DI RESA E DI CODARDIA

di Pierpaolo Rivello

1.	Il reato di resa	239
2.	Le manifestazioni di codardia ai sensi dell'art. 137 c.p.m.p.	246
3.	L'omesso impedimento di reati militari	247
4.	I reati di codardia nel codice penale militare di guerra	249

CAPITOLO X
REATI CONTRO MILITARI IN SERVIZIO

di Pierpaolo Rivello

- | | | |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. | Considerazioni generali in ordine ai reati contenuti nel Capo II del Titolo II | 253 |
| 2. | La forzata consegna | 254 |
| 3. | La resistenza, minaccia o ingiuria e la violenza a sentinella, vedetta o scolta. La resistenza alla forza armata | 256 |
| 4. | La minaccia a un inferiore per costringerlo ad atti contrari ai propri doveri | 258 |

CAPITOLO XI
I REATI DI ASSENZA, DI MUTILAZIONE
E DI SIMULAZIONE DI INFERMITÀ

di Pierpaolo Rivello

- | | | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. | L'allontanamento illecito | 261 |
| 2. | La diserzione | 263 |
| 3. | Il reato di mancanza alla chiamata: considerazioni generali ed un'analisi alla luce del nuovo modello di difesa | 274 |
| 4. | La procurata infermità | 279 |
| 5. | La simulazione di infermità | 282 |

CAPITOLO XII
DISTRUZIONE DI EFFETTI MILITARI,
DI OPERE, DI EDIFICI O DI COSE MOBILI MILITARI

di Pierpaolo Rivello

- | | | |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. | La distruzione o l'alienazione di oggetti d'armamento militare | 285 |
| 2. | La distruzione o l'alienazione di effetti di vestiario o equipaggiamento militare | 288 |
| 3. | Acquisto o ritenzione di effetti militari | 289 |
| 4. | Distruzione o sabotaggio di opere militari | 290 |
| 5. | Danneggiamento di edifici militari. Distruzione o deterioramento di cose mobili militari. Uccisione o danneggiamento di animali destinati al servizio delle Forze Armate | 293 |

CAPITOLO XIII

I REATI DI DISOBEDIENZA, DI RIBELLIONE
ALL'AUTORITÀ MILITARE E DI SEDIZIONE MILITAREdi *Pierpaolo Rivello*

1. Il reato di disobbedienza	297
2. Il reato di rivolta	302
3. Il reato di ammutinamento	307
4. I reati di sedizione militare	309

CAPITOLO XIV

I REATI DI INSUBORDINAZIONE E DI ABUSO
DI AUTORITÀ. L'ISTIGAZIONE A DELINQUEREdi *Pierpaolo Rivello*

1. L'originaria impostazione codicistica e gli interventi della Corte costituzionale	313
2. L'insubordinazione con violenza	317
3. L'insubordinazione con minaccia o ingiuria	323
4. L'abuso di autorità con violenza e l'abuso di autorità con minaccia o ingiuria	327
5. La previsione degli artt. 198 e 199 c.p.m.p.	332
6. L'istigazione a delinquere nel diritto penale militare. L'istigazione a commettere reati militari	336
7. L'istigazione di militari a disobbedire alle leggi	341

CAPITOLO XV

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE MILITARE.
IL PECULATO MILITARE E GLI ILLECITI
PREVISTI DALLA LEGGE N. 1383 DEL 1941di *Pierpaolo Rivello*

1. Il peculato militare e le conseguenze derivanti dalla mancata riforma dei reati contro l'Amministrazione militare	351
2. La malversazione a danno di militari	356
3. Il peculato militare mediante profitto dell'errore altrui	357
4. Le pene accessorie previste per i reati configurati dagli artt. 215, 216, 217 e 218 c.p.m.p.	357
5. I reati, ascrivibili ai militari della Guardia di Finanza, di cui all'art. 3, legge 9 dicembre 1941, n. 1383: considerazioni generali	358

	<i>pag.</i>
6. Il delitto consistente nella violazione delle leggi finanziarie da parte del militare della Guardia di Finanza. Il peculato del militare della Guardia di Finanza	360
7. La “collusione” con estranei per frodare la Finanza	363

CAPITOLO XVI

I REATI MILITARI CONTRO LA PERSONA
E CONTRO IL PATRIMONIOdi *Pierpaolo Rivello*

1. Considerazioni generali	381
2. Percosse e lesioni personali	382
3. Lesioni personali gravi o gravissime	384
4. La circostanza aggravante delineata dall’art. 225 c.p.m.p.	387
5. Il reato di ingiuria militare alla luce del venir meno della corrispondenza con le previsioni sanzionatorie concernenti la condotta ingiuriosa ascrivibile a soggetti non militari	391
6. La diffamazione	399
7. Il reato di minaccia <i>ex art.</i> 229 c.p.m.p.	406
8. Il furto militare	409
9. I furti “minori”	415
10. La truffa militare	418
11. L’appropriazione indebita. La perdurante vigenza del reato di appropriazione di cose smarrite	422
12. La ricettazione militare	424

CAPITOLO XVII

CONFLITTI ARMATI E MISSIONI INTERNAZIONALI

di *Pierpaolo Rivello*

1. I ritardi da parte del legislatore italiano nell’adeguamento al diritto internazionale umanitario e la necessità di radicali interventi legislativi	427
2. Il ripudio della guerra di cui all’art. 11 Cost. e le missioni militari armate fuori confine	430
3. Le esigenze che hanno favorito il percorso riformatore	433
4. Analisi della legge 31 gennaio 2002, n. 6 e degli interventi normativi in materia immediatamente successivi	436
5. I presupposti per l’applicazione della legge penale militare di guerra	441
6. La protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato e la legge 16 aprile 2009, n. 45	443

	<i>pag.</i>
7. Il procedimento deliberativo delle missioni internazionali e l'ambito della loro legittimità, in base alla legge 21 luglio 2016, n. 145	446
8. L'art. 9 c.p.m.g. concernente i Corpi di spedizione all'estero e le problematiche ad esso connesse, anche in chiave di superamento della rigida separazione tra "regime di pace" e "regime di guerra"	448
9. La legge di riforma 21 luglio 2016, n. 145, nel quadro di una discontinua attenzione alle tematiche del diritto penale militare	454
10. I rapporti tra l'art. 9 c.p.m.g. e l'art. 19, legge n. 145 del 2016	455
11. Ulteriori considerazioni concernenti l'applicabilità del codice penale militare di guerra	456
12. Il regime di procedibilità dei reati commessi dallo straniero. I meccanismi previsti per la convalida dell'arresto in flagranza o del fermo e per l'interrogatorio della persona sottoposta a custodia cautelare in carcere	457

CAPITOLO XVIII

CRIMINI INTERNAZIONALI E ORDINAMENTO ITALIANO

di *Pierpaolo Rivello*

1. La repressione a livello internazionale dei crimini di guerra e contro l'umanità	463
2. Un primo importante modello di giurisdizione penale internazionale per la repressione dei crimini di guerra, dei crimini contro la pace e contro l'umanità: il Tribunale militare internazionale di Norimberga e quello di Tokio	466
3. Il valore paradigmatico dell'istituzione della <i>International fact-finding Commission</i>	473
4. Le risalenti problematiche connesse all'istituzione ed al funzionamento dei Tribunali penali internazionali per l' <i>ex</i> Jugoslavia e per il Ruanda	476
5. L'istituzione della Corte penale internazionale	479
6. Giustizia penale italiana e reati commessi nel nostro Paese da militari stranieri appartenenti alle Forze NATO	484
7. La necessità da parte del legislatore italiano di dare piena attuazione allo Statuto della Corte penale internazionale e il disegno di legge sull'introduzione dei crimini internazionali	491
8. L'impiego dei droni nella prospettiva del diritto umanitario, del codice penale e del codice di procedura penale	493

PROCEDURA PENALE MILITARE E ORDINAMENTO GIUDIZIARIO MILITARE

CAPITOLO XIX

PREMESSA STORICA CONCERNENTE L'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO MILITARE	499
<i>di Giovanni Dalleria</i>	

CAPITOLO XX

LA STRUTTURA DELLA GIUSTIZIA MILITARE. L'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO MILITARE	
<i>di Pierpaolo Rivello</i>	

1. La mancanza di un'effettiva indipendenza caratterizzante la vetero-struttura della giustizia militare	511
2. L'istituzione del Consiglio della magistratura militare	513
3. I magistrati militari "togati"	533
4. I componenti "laici" degli organi giudiziari militari	535
5. La successione dei provvedimenti normativi di riforma del Consiglio della magistratura militare	542

CAPITOLO XXI

LA GIURISDIZIONE PENALE MILITARE E I SUOI RAPPORTI CON QUELLA ORDINARIA. LE CONNESSIONI CON IL GIUDIZIO DISCIPLINARE	
<i>di Pierpaolo Rivello</i>	

1. La sfera giurisdizionale attribuita alla magistratura militare	549
2. L'assenza di un'area di competenza "esclusiva" riservata alla giustizia militare	554
3. La progressiva contrazione dell'ambito della giustizia militare	556
4. L'art. 13, comma 2, c.p.p. e l'esclusione della connessione rispetto ai reati di competenza del giudice di pace	561
5. I conflitti di giurisdizione tra l'autorità giudiziaria militare e quella ordinaria	568
6. L'eventuale incidenza sul procedimento militare delle misure cautelari adottate dalla magistratura ordinaria	573
7. Le interconnessioni tra giurisdizione ordinaria e militare in tema di concessione della sospensione condizionale della pena	575
8. I rapporti intercorrenti tra il procedimento penale e quello disciplinare	578

CAPITOLO XXII

LE PARTI DEL PROCESSO PENALE MILITARE,
GLI AUSILIARI ED I SOGGETTI TERZIdi *Pierpaolo Rivello*

1. Il pubblico ministero militare	589
2. La polizia giudiziaria militare	592
3. L'imputato ed il danneggiato dal reato	598
4. Il difensore	601
5. Interprete e traduttore e diritti delle "minoranze linguistiche riconosciute" innanzi agli organi della giustizia militare	604
6. Il perito ed i criteri per la sua scelta nel procedimento penale militare	607

CAPITOLO XXIII

LE SPECIFICITÀ
DEL PROCEDIMENTO PENALE MILITAREdi *Pierpaolo Rivello*

1. Il principio di complementarietà	611
2. La richiesta di procedimento di cui all'art. 260 c.p.m.p.	619
3. Le previsioni concernenti i reati perpetrati in corso di navigazione e quelli compiuti all'estero	636
4. Il meccanismo della rimessione	638
5. Le notificazioni	641
6. Le misure cautelari personali	644
7. L'arresto in flagranza	646
8. Gli esperimenti giudiziali	649
9. Ispezioni, perquisizioni e sequestri	651
10. La mancata applicazione ai reati militari del procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica	652
11. I requisiti che caratterizzano il processo verbale di dibattimento e la sentenza penale militare	656

CAPITOLO XXIV

LA MAGISTRATURA MILITARE E LA FASE
DELLE IMPUGNAZIONI. LA MAGISTRATURA MILITARE
DI SORVEGLIANZAdi *Pierpaolo Rivello*

1. L'appello	659
--------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Il ricorso per cassazione	661
3. La revisione	664
4. La magistratura militare di sorveglianza	665
5. Le decisioni sulla concessione e sulla revoca della liberazione condizionale	667

CAPITOLO XXV
LE PROSPETTIVE FUTURE
DELLA GIURISDIZIONE MILITARE
di Pierpaolo Rivello

1. Il perdurare di risalenti contrasti	671
2. La sussistenza di disegni progettuali divergenti	674
3. I possibili scenari	677

